

Le imprese innovative e il Fondo di Garanzia per le PMI

25° Rapporto periodico
Dati al 30 settembre 2020



Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Politica Industriale, l'Innovazione e le PMI

SOMMARIO

Accesso gratuito e semplificato al Fondo di Garanzia per le PMI	3
1. STARTUP INNOVATIVE	4
1.1 Stato delle operazioni di finanziamento	4
1.2 Trend storico delle operazioni: distribuzione per trimestre e per annualità	5
1.3 Finanziamenti diretti e in controgaranzia; durata e ammontare medio dei prestiti	7
1.4 Tasso di sofferenza	8
1.5 Distribuzione territoriale	8
2. PMI INNOVATIVE	10
2.1 Modalità d'accesso	10
2.2 Principali evidenze	10
3. INCUBATORI CERTIFICATI	13

Accesso gratuito e semplificato al Fondo di Garanzia per le PMI

Il [decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179](#), convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha previsto in favore di **startup innovative** e **incubatori certificati** (le definizioni e le altre agevolazioni previste dal cd. “Startup Act italiano” sono sintetizzate nella seguente [scheda di sintesi](#)) una **modalità di attivazione semplificata, gratuita e diretta** del [Fondo di Garanzia per le Piccole e Medie Imprese](#) (FGPMI), un fondo pubblico che facilita l’accesso al credito delle PMI attraverso la concessione di **garanzie sui prestiti bancari** ([decreto attuativo](#); [guida alle modalità di utilizzo](#)).

Nello specifico, la garanzia copre fino all’**80%** del prestito erogato dall’istituto di credito alla startup innovativa o all’incubatore certificato, per un massimo di **2,5 milioni di euro**, ed è concessa **gratuitamente** e sulla base di criteri di accesso estremamente semplificati, in quanto **l’istruttoria beneficia di un canale prioritario**. Infatti, **il MedioCredito Centrale**, ente gestore del Fondo, **non opera alcuna valutazione del merito creditizio ulteriore rispetto a quella già effettuata dalla banca**. Inoltre, alle richieste di garanzia riguardanti queste tipologie d’impresa è riconosciuta priorità nell’istruttoria e nella presentazione al Comitato di gestione del Fondo. Gli istituti di credito non possono richiedere garanzie reali, assicurative e bancarie sulla parte del finanziamento garantita dal Fondo; tuttavia, sono titolati a richiedere all’imprenditore garanzie personali per l’intero ammontare del prestito.

Le modalità di intervento per le **PMI innovative** ricalcano l’impostazione appena descritta, con alcune specificità descritte nel paragrafo dedicato.

1. STARTUP INNOVATIVE

1.1 Stato delle operazioni di finanziamento

Al terzo trimestre 2020 il Fondo ha gestito complessivamente **10.005 operazioni**. L'ammontare complessivo dei **finanziamenti *potenzialmente* mobilitati si avvicina ai due miliardi di euro (€1.917.059.450)**.

Le operazioni autorizzate dal Fondo ed effettivamente tradottesi nella concessione di un finanziamento sono in tutto **8.193**, per complessivi **€1.427.323.052 erogati**.

Le startup innovative che hanno ottenuto credito bancario mediante l'intervento del Fondo di Garanzia sono **4.609**; tra esse, alcune hanno ricevuto più di un prestito (ragion per cui il totale delle operazioni tradottesi nella concessione di un finanziamento è significativamente maggiore). Complessivamente, **l'ammontare medio per singola operazione erogata è pari a €191.610**, in leggera contrazione rispetto al precedente trimestre (€195.738).

Di seguito si propone una panoramica delle operazioni in favore delle startup innovative (Tabella 1).

Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato (€)	% su tot	Importo garantito (€)	% su tot
Prestiti estinti senza attivazione della garanzia	1.729	17,3%	231.316.967	12,1%	180.063.992	11,8%
In regolare ammortamento	6.004	60%	1.081.983.121	56,4%	866.885.716	56,8%
Ancora da perfezionare	511	5,1%	91.648.099	4,8%	78.135.279	5,1%
Non perfezionate	1.301	13%	398.088.299	20,8%	311.769.125	20,4%
Crediti in sofferenza	460	4,6%	114.022.964	5,9%	89.546.851	5,9%
Totale	10.005	100,0%	1.917.059.450	100,0%	1.526.400.963	100,0%

Prestiti erogati¹	8.193	81,9%	1.427.323.052	74,4%	1.136.496.559	74,5%
-------------------------------------	--------------	--------------	----------------------	--------------	----------------------	--------------

Fonte: elaborazioni su dati Mediocredito Centrale

¹ I prestiti *effettivamente* erogati tengono conto anche delle operazioni che attualmente risultano in sofferenza.

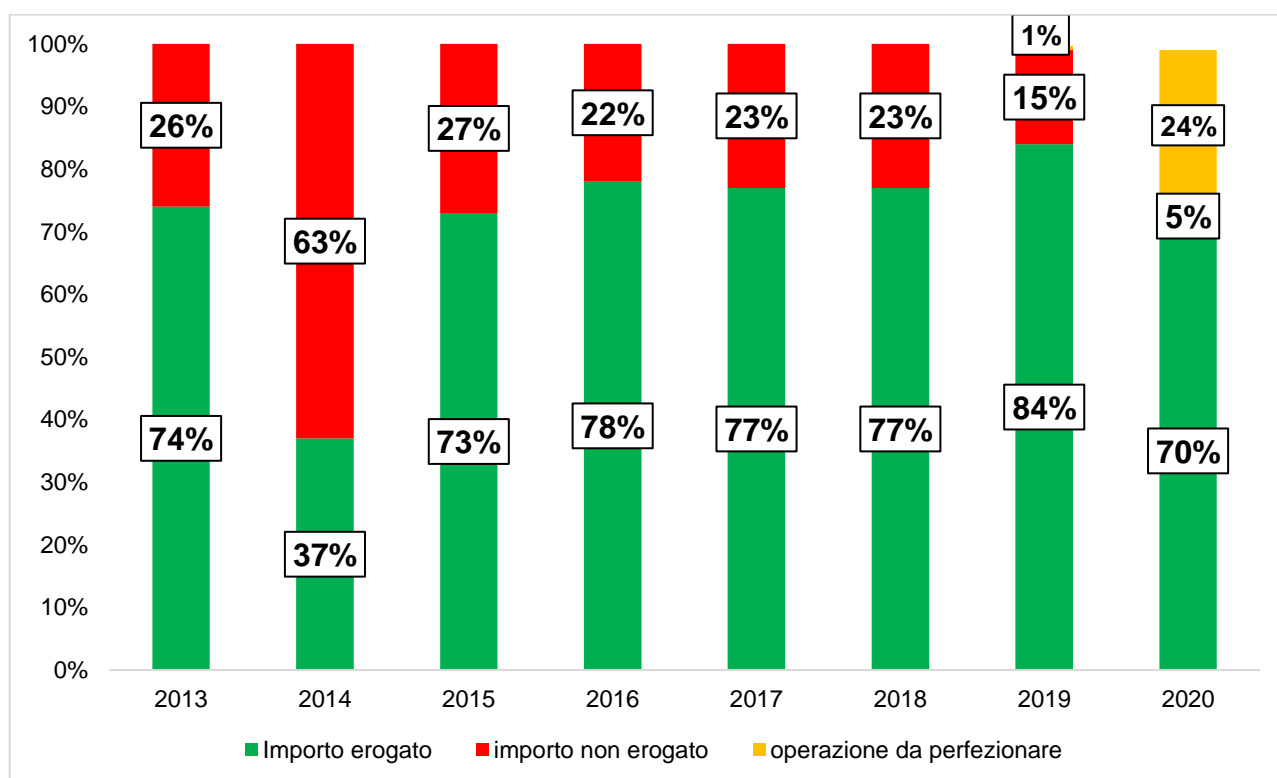
1.2 Trend storico delle operazioni: distribuzione per trimestre e per annualità

Rispetto all'ultima rilevazione (30 giugno 2020) le startup innovative hanno ricevuto **nuovi prestiti bancari per €156.198.382**, più del doppio rispetto alla precedente rilevazione (circa 70 milioni di euro). Al contempo, il numero di startup destinatarie di prestiti garantiti dal Fondo è cresciuto di 987 unità.

Nel terzo trimestre 2020, il FGPMI ha gestito 1.187 operazioni verso startup innovative. Il totale dei finanziamenti potenzialmente mobilitati nell'ultimo trimestre si attesta intorno ai 165 milioni di euro (€164.416.279). La maggior parte di questo ammontare (€92.630.645; il 56,3%) risulta essere già stata erogata, mentre per la restante parte (€71.785.634) l'accordo tra l'istituto di credito e la startup innovativa è ancora in via di perfezionamento o l'operazione non è stata perfezionata.

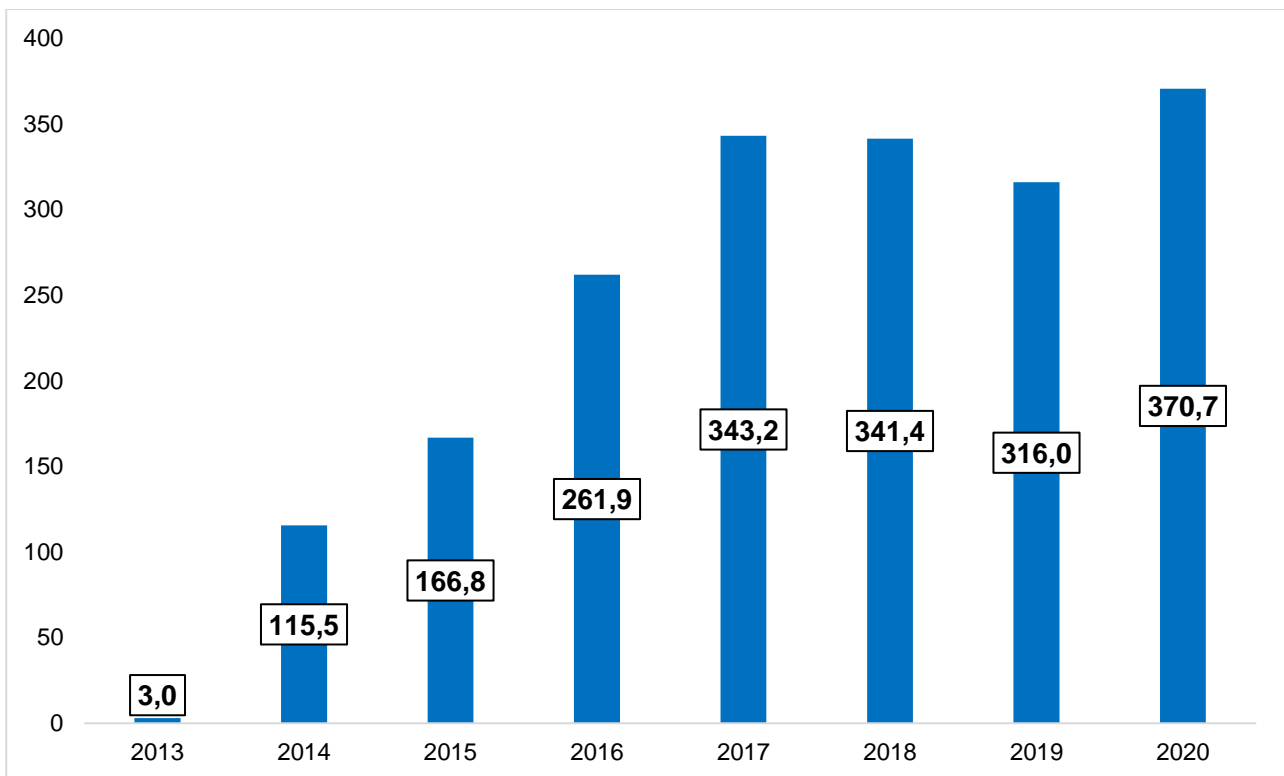
Aggregando lo status delle operazioni per annualità e importo finanziato (Figure 1 e 2) si può apprezzare in maniera più netta il trend di crescita nell'utilizzo dello strumento, ora stabilizzatosi dopo una fase di grande espansione tra il 2014 e il 2017. A fine 2019, il valore dei finanziamenti autorizzati è risultato in lieve contrazione rispetto ai risultati conseguiti nei due anni precedenti. Durante i primi tre trimestri del 2020, tuttavia, le metriche finora espresse indicano un valore in aumento rispetto agli anni precedenti.

Figura 1 - Operazioni autorizzate dal FGPMI per stato delle operazioni



Fonte: elaborazioni su dati Mediocredito Centrale (I dati del 2020 si riferiscono ai primi tre trimestri)

Figura 2 - Operazioni autorizzate dal FGPMI per importo finanziato (milioni di euro)



Fonte: elaborazioni su dati Mediocredito Centrale (I dati del 2020 si riferiscono ai primi tre trimestri)

1.3 Finanziamenti diretti e in controgaranzia; durata e ammontare medio dei prestiti

Ulteriore distinzione concettuale che si rende necessaria per un'analisi completa degli effetti dello strumento è quella tra garanzie concesse **in via diretta** sul prestito erogato dalla banca e le operazioni effettuate in **controgaranzia**, con l'intervento di un confidi o di un altro Fondo di Garanzia.

Complessivamente, tra le operazioni risultate nell'erogazione di un prestito, **sono 710 quelle per cui è stata adottata la modalità di intervento con controgaranzia**, il 7,1% del totale, per un totale di 81,7 milioni di euro mobilitati.

L'importanza di questa modalità nell'economia complessiva dell'agevolazione è andata gradualmente riducendosi: **nel 2020 solo il 3,6% dei prestiti garantiti ha visto l'intervento di un confidi**, mentre fino al 2015 tale incidenza superava l'11%. Tra le ragioni, si segnala come nei primi anni di vigenza della policy solo alcune di esse consentissero l'intervento del Fondo solo in controgaranzia, mentre per effetto del recente d.l. 34/2019, non sarà più consentito a partire dal 31 dicembre 2020.

Una recente novità che ha interessato l'istituto della controgaranzia è l'introduzione, a partire dal 15 marzo 2019, della figura del **confidi autorizzato**. Questi può ricevere una controgaranzia pari al **100%** dell'operazione: vale a dire, il FGPMI restituirà interamente la perdita della banca nel caso in cui né l'impresa beneficiaria finale, né lo stesso soggetto garante di primo livello (il confidi appunto) siano in grado di adempiere alle proprie obbligazioni. Nel 2020 risultano 114 operazioni approvate dal Fondo secondo questa modalità, 84 delle quali risultano in regolare ammortamento.

La **durata media** dei prestiti erogati con intervento del Fondo è di **53,4 mesi**. Tuttavia, i finanziamenti agevolati presentano una durata molto variabile, oscillando tra 3 e 240 mesi (Tabella 2).

Tabella 2 - Durata dei prestiti tramite FGPMI, distribuzione temporale		
Classe	n. operazioni	% operazioni
fino a 18 mesi	1.988	19,9%
tra 19 e 36 mesi	612	6,1%
tra 37 e 48 mesi	534	5,3%
tra 49 e 60 mesi	2.884	28,8%
tra 61 e 120 mesi	3.809	38,1%
oltre 121 mesi	178	1,8%

Fonte: elaborazioni su dati Mediocredito Centrale

1.4 Tasso di sofferenza

Con il maturare delle operazioni di finanziamento, alcuni indicatori acquisiscono maggiore significatività statistica, permettendo di approfondire ulteriormente l'analisi. Un aspetto il cui esame necessita un monitoraggio nel medio-lungo periodo riguarda il tasso di sofferenza bancaria (Tabella 3)². L'aspetto più interessante da notare è che, a circa sette anni di distanza dalla prima operazione in favore di una startup innovativa, questo indicatore risulta sensibilmente più elevato rispetto a quello fatto registrare dalle altre società di capitali di recente costituzione (4,6% contro 3,6%)³.

Tabella 3 - tasso di sofferenza			
	Operazioni	Importo finanziato	Importo garantito
Startup innovative	4,6%	5,9%	5,8%
Totale startup (imprese attive da non più di 3 anni)	3,6%	7,3%	4,8%
Totale FGPMI (società di capitali)	3,0%	3,6%	2,3%

Fonte: Mediocredito Centrale

1.5 Distribuzione territoriale

L'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI da parte delle startup innovative presenta evidenti squilibri sul piano della ripartizione territoriale: come è evidente dalle Tablelle 4a-4b, la performance varia notevolmente da regione a regione. Tale disomogeneità non può essere ricondotta soltanto al numero assoluto di startup innovative presenti: anche il rapporto tra le imprese iscritte alla sezione speciale del Registro e quelle, tra esse, che hanno utilizzato lo strumento, mostra significative variazioni a livello territoriale.

Si noti come le prime cinque regioni in termini di importo complessivo dei finanziamenti occupino i primi cinque posti anche per numero di operazioni avviate.

Come accennato, le metriche di accesso al Fondo presentano una forte eterogeneità a livello territoriale: ad esempio, in alcune regioni l'agevolazione è stata utilizzata da una quota di imprese molto più elevata rispetto alla media nazionale.

Questa rappresentazione riflette un notevole **gap Nord-Sud nell'accesso allo strumento**: in linea generale, le regioni più importanti del Nord superano la media nazionale (410), mentre quelle del Centro, con l'eccezione del Lazio, e del Mezzogiorno, ad esclusione della Campania, sono collocate o in prossimità o nettamente al di sotto di essa.

² Il tasso di sofferenza è dato dal rapporto tra le operazioni passate in sofferenza e le operazioni accolte nel periodo di osservazione. Ai fini della comparazione, sono state prese in considerazione solo quelle dirette verso società di capitali.

³ Il tempo medio di entrata in sofferenza registrato dal FGPMI nel corso della sua operatività è pari a 3 anni e mezzo.

Tabella 4a - Distribuzione territoriale degli importi finanziati	
Regione	Importo totale (€)
Lombardia	474.306.267
Emilia-Romagna	184.110.981
Veneto	131.781.692
Piemonte	89.224.496
Lazio	80.702.208
Marche	72.010.007
Trentino-Alto Adige	61.920.865
Campania	59.328.062
Friuli-Venezia Giulia	52.076.049
Abruzzo	50.121.318
Umbria	34.380.110
Sicilia	29.812.622
Puglia	27.941.900
Liguria	26.674.892
Toscana	20.268.973
Sardegna	11.643.948
Calabria	9.286.137
Molise	5.506.626
Basilicata	5.140.900
Valle d'Aosta	1.085.000
Italia	1.427.323.052

Fonte: elaborazioni su dati Mediocredito Centrale

Tabella 4b - Distribuzione territoriale del totale delle operazioni	
Regione	Operazioni
Lombardia	2.318
Emilia-Romagna	1.034
Veneto	889
Lazio	579
Piemonte	555
Campania	470
Trentino-Alto Adige	319
Marche	305
Friuli-Venezia Giulia	295
Sicilia	272
Umbria	201
Toscana	198
Abruzzo	187
Liguria	185
Puglia	179
Sardegna	75
Calabria	51
Basilicata	39
Molise	27
Valle d'Aosta	15
Italia	8.193

Fonte: elaborazioni su dati Mediocredito Centrale

2. PMI INNOVATIVE

2.1 Modalità d'accesso

Con l'obiettivo di favorire la crescita di tutte le imprese innovative italiane, a prescindere dal loro livello di maturazione, il decreto-legge 3/2015 ha coniato la definizione di PMI innovativa ed esteso a beneficio di tale tipologia di impresa gran parte delle agevolazioni già attribuite alle startup innovative con il d.l. 179/2012. Tra queste, rientra l'accesso gratuito e semplificato al Fondo di Garanzia per le PMI, disciplinato dal [Decreto Ministeriale](#) del 23 marzo 2016.

Tuttavia, ai sensi delle nuove [disposizioni operative](#) del Fondo, applicabili per le domande presentate a partire dal 15 marzo 2019, le condizioni di accesso delle PMI innovative alla garanzia del FGPMI si discostano significativamente rispetto a quanto previsto per le startup innovative e gli incubatori certificati.

Fermo restando l'elemento della gratuità, che continua ad accomunare i due istituti, decade infatti quello dell'automaticità dell'intervento del Fondo: le PMI innovative sono ora soggette in ogni caso a una **valutazione del merito creditizio** da parte del Fondo.

Si specifica inoltre che, come già in passato, alle PMI innovative è negato *tout court* l'accesso al Fondo nel caso esse siano classificate nella fascia di merito creditizio più bassa (nella nuova scala, la quinta⁴).

Permane comunque un altro punto di completa omogeneità tra le due discipline: così come avviene per le startup, per le PMI innovative ammissibili la garanzia del FGPMI **copre sempre l'80% dell'operazione**, a prescindere dal rating dell'azienda – mentre per le altre società il livello di copertura è variabile e, non di rado, più basso.

2.2 Principali evidenze

Al terzo trimestre 2020 le operazioni gestite dal FGPMI verso le PMI innovative sono 2.097, per un totale potenzialmente mobilitato di circa 782 milioni di euro.

Le operazioni che sono **finora risultate nell'erogazione di credito** verso una PMI innovativa sono **1.685** (80,4% del totale), dirette verso **787** imprese, oltre **360 in più** rispetto a quelle registrate nel precedente trimestre.

Le operazioni che **sono già giunte a scadenza** senza attivazione della garanzia **sono 191**, mentre l'ammontare effettivamente mobilitato è pari a € **587.403.001**, un incremento di **oltre 300 milioni di euro** rispetto ai dati di fine giugno 2020.

Di seguito si propone una panoramica delle operazioni in favore delle PMI innovative ([Tabella 5](#)).

⁴ A partire dal 2019 la rischiosità delle operazioni viene classificata sulla base di 5 fasce di rating, che sostituiscono il precedente sistema di scoring a 3 fasce.

Tabella 5 - Operazioni del FGPMI in favore delle PMI innovative (in euro)						
Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato (€)	% su tot	Importo garantito (€)	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	191	9,1%	45.832.500	5,9%	31.967.350	4,9%
In regolare ammortamento	1.490	71,1%	541.100.501	69,1%	452.128.302	69,6%
Ancora da perfezionare	310	14,8%	154.170.633	19,7%	133.093.858	20,5%
Non perfezionate	102	4,9%	41.303.400	5,3%	32.259.528	5%
Crediti in sofferenza	4	0,2%	470.000	0,1%	376.000	0,1%
Totale	2.097	100,0%	782.877.034	100,0%	649.825.038	100,0%

Prestiti erogati⁵	1.685	80,4%	587.403.001	75,1%	484.471.652	74,6%
-------------------------------------	--------------	--------------	--------------------	--------------	--------------------	--------------

Fonte: elaborazioni su dati Mediocredito Centrale

Il **valore medio** delle operazioni risultate nell'erogazione di un prestito è pari a **€348.607** (in aumento di quasi 30mila euro rispetto alla rilevazione precedente); la durata media è di circa **53 mesi**.

Per quanto riguarda la **distribuzione territoriale** (Tabelle 6a-6b), in tutte le 20 regioni si è concretizzato almeno un prestito verso PMI innovative facilitato dal Fondo (nell'ultimo trimestre si è aggiunto anche il Molise, unica assente nelle precedenti rilevazioni).

Tabella 6a - Distribuzione territoriale degli importi finanziati	
Regione	Importo totale (€)
Lombardia	174.930.110
Emilia-Romagna	69.119.900
Lazio	65.049.201
Veneto	52.609.429
Marche	47.886.392
Campania	43.657.720
Piemonte	29.667.700
Puglia	20.640.120
Sicilia	14.574.510

Tabella 6b - Distribuzione territoriale del totale delle operazioni	
Regione	Operazioni
Lombardia	422
Emilia-Romagna	183
Lazio	165
Piemonte	149
Marche	133
Campania	125
Veneto	123
Puglia	71
Sicilia	60

⁵ I prestiti *effettivamente* erogati tengono conto anche delle operazioni che attualmente risultano in sofferenza.

Toscana	13.144.137
Abruzzo	10.121.000
Trentino-Alto Adige	9.049.400
Liguria	8.387.000
Friuli-Venezia Giulia	7.733.400
Sardegna	6.335.000
Umbria	5.623.200
Basilicata	3.938.000
Valle d'Aosta	3.120.000
Calabria	1.800.282
Molise	16.500
Italia	587.403.001

Toscana	53
Liguria	39
Friuli-Venezia Giulia	33
Abruzzo	30
Trentino-Alto Adige	29
Umbria	26
Calabria	17
Valle d'Aosta	12
Sardegna	8
Basilicata	6
Molise	1
Italia	1.685

Fonte: elaborazioni su dati Mediocredito Centrale

3. INCUBATORI CERTIFICATI

Al terzo trimestre 2020 le operazioni gestite dal FGPMI verso gli incubatori certificati sono **62**, per un totale potenzialmente mobilitato di circa **31 milioni di euro**.

Le operazioni che sono **finora risultate nell'erogazione di credito** verso un incubatore certificato sono **53** (circa l'85% del totale), dirette verso **28** imprese.

La durata media delle operazioni per cui è stato erogato un finanziamento è di quasi 60 mesi.

Tabella 8 - Operatività del FGPMI in favore degli incubatori certificati (in euro)						
Status operazioni	Operazioni	% su tot	Importo finanziato (€)	% su tot	Importo garantito (€)	% su tot
Giunte a scadenza senza attivazione della garanzia	14	22,6%	7.440.000	23,7%	5.602.000	22,1%
In regolare ammortamento	38	61,3%	17.950.483	57,2%	14.878.806,2	58,6%
Da perfezionare	4	6,5%	1.995.000	6,4%	1.755.000	6,9%
Non perfezionate	5	8,1%	1.470.000	4,7%	1.151.000	4,5%
Crediti in sofferenza	1	1,6%	2.500.000	8%	2.000.000	7,9%
Totale	62	100,0%	31.355.483	100,0%	25.386.806,2	100,0%

Fonte: elaborazioni su dati Mediocredito Centrale